

cod.  
11059<sup>48</sup>

# L' Armata Turquesca

fugge alla fama della Venuta  
della Squadra

## Portoghese

### Sancto

Dalla Fama del Rodope gelato

Abuia l'antico Lupo aspro, e coruento,

E corre ingrado à depredar l'armamento,

che all' Aquila, è al Leon guardar sudato.

Ma il Gran Pastor, che al suo sicuro Stato

Sempre provido veglia, è sempre intento,

Chama gl' altri Custodi al fier cimento,

che pronti il grido udir si venerato.

Con abiti di Fero ecco dal Tappo

V' accorre ancor spiegando elate Vele

D' Asia il terror, il Coronato Drappo.

Fugge l'artiglio à lui sempre crudele

Il Lupo, che se l' prova, è ben presagio.

Ch' altro più non avrebbe, ove si celi

di farle Giamae





Li Armatori & Capitani

di questa città di Genova

Corso di S. Nicola

1. Agosto

Il Signor Capitano del Regno  
di questa città di Genova  
di S. Nicola di S. Nicola  
di S. Nicola di S. Nicola

Il Signor Capitano del Regno  
di questa città di Genova  
di S. Nicola di S. Nicola

Il Signor Capitano del Regno  
di questa città di Genova  
di S. Nicola di S. Nicola

Il Signor Capitano del Regno  
di questa città di Genova  
di S. Nicola di S. Nicola





SONETTO. a Costivo.

Zusa Silenzio or mai, perù se tenti  
Al tuo Erce Lusitan crescere i Vanti,  
Didondar ti vedrai tanto in Portenti,  
Che asorbiran nello stupor tuoi Canti.  
I arpa non hai, che i di lui gran Talenti  
Dispiegas possa in Armonie Sonanti,  
E con le sue virtù troppo eminenti,  
Aregi de Pesti suoi, che sono Incanti.  
Offusa i Fasti, è col suo Fausto arriua  
Non veduta mai più la Invidia diua,  
A esserti. Eniomis in su l'Ansonia riva  
E de suoi Pregi ad illustrar la Lima  
sul Tebro intento ad eternarsi il Viva:  
Dorto' la Gloria Di Lisbona' a Roma

A Favor do

Marques de Fontes da sua Embaixaria

em Roma.





10 N 1110 a 10 N 1110

Il est certain que les choses ne sont pas  
ce qu'elles paraissent être. Les apparences  
sont trompeuses et les hommes sont  
souvent en deffiance de leur sens.  
C'est pourquoi il faut se garder  
de se laisser aller à ses impressions  
sans examen. Il faut se donner  
le loisir de réfléchir sur ce qu'on  
voit et sur ce qu'on entend. Il faut  
se souvenir que la vérité est une  
et qu'elle ne change point. Il faut  
se souvenir que la vie est courte et  
qu'il faut en profiter. Il faut se  
souvenir que la mort est certaine et  
qu'il faut se préparer à elle.

M. de la Roche  
à Paris



COD.  
11059 48